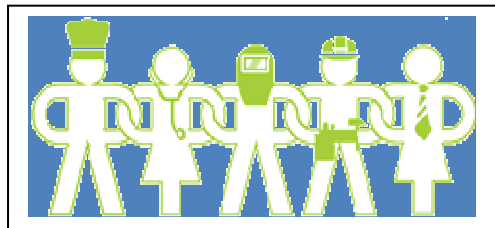


La Campagna biennale “Ambienti di lavoro sani e sicuri” invita alla collaborazione tra datori di lavoro e dipendenti.



L'Agenzia europea per salute e la sicurezza sul lavoro (EU-OSHA) ha lanciato la nuova campagna biennale “Ambienti di lavoro sani e sicuri” intitolata “Lavoriamo insieme per la prevenzione dei rischi”.

- Avvio della campagna: 18 aprile 2012
- Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro: 22 - 26 ottobre 2012
- Cerimonia di consegna dei Premi per le buone prassi: aprile 2013
- Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro: 21 - 25 ottobre 2013
- Vertice della Campagna sugli Ambienti di lavoro sani e sicuri: Novembre 2013

Gli ambienti di lavoro dell'UE sono più sani e sicuri che mai. Tuttavia, ogni anno si contano ancora 6,9 milioni di infortuni sul posto di lavoro e milioni di malattie professionali. La sofferenza umana causata da scarsi livelli di sicurezza e di salute è incommensurabile, ma il costo economico stimato è di 490 miliardi di EUR all'anno, che equivale a più della metà dei costi attuali del fondo di salvataggio per la crisi finanziaria europea. La nuova campagna promossa dall'EU-OSHA concentra l'attenzione sull'importanza della partecipazione della dirigenza e dei lavoratori al fine di migliorare la sicurezza e la salute sul lavoro.

I risultati del recente [sondaggio paneuropeo sulla salute e la sicurezza sul lavoro \(OSH\)](#) dell'EU-OSHA fanno presagire che la campagna otterrà buoni risultati. Il sondaggio mostra che complessivamente i lavoratori dell'UE (il 74%) sono fiduciosi sul fatto che i problemi inerenti alla salute e alla sicurezza sul lavoro segnalati a un responsabile verranno affrontati, e in generale gli europei (il 67%) si considerano ben informati sul tema della salute e della sicurezza sul lavoro. Tuttavia esistono grandi differenze tra gli Stati membri, e uno degli obiettivi principali della campagna consiste nel condividere i principi di buona prassi per aumentare i livelli di prevenzione dei rischi all'interno di società di tutte le dimensioni e in tutti i settori in ogni parte dell'UE.

La ricerca conferma che qualunque siano le dimensioni di una determinata organizzazione, la leadership dei quadri dirigenziali e la partecipazione attiva dei lavoratori sono fondamentali per una gestione efficace della salute e della sicurezza. [L'indagine europea fra le imprese sui rischi nuovi ed emergenti \(ESENER\)](#) rivela che se la partecipazione dei lavoratori e l'impegno dei dirigenti vanno di pari passo le prestazioni in materia di sicurezza e salute sul lavoro risultano di gran lunga migliori. Le imprese in cui un'alta partecipazione dei lavoratori è associata a un forte impegno dei dirigenti, ad esempio, hanno probabilità 10 volte maggiori di disporre di una politica documentata in materia

di sicurezza e salute sul lavoro (OSH). L'ulteriore vantaggio che ne consegue è che tali misure vengono ritenute più efficaci.

La campagna sarà gestita a livello nazionale dai punti focali nazionali dell'EU-OSHA e dai partner ufficiali della campagna. Per scaricare la guida ufficiale alla campagna e altro materiale relativo alla campagna (presentazioni, pubblicazioni e materiale promozionale in 24 lingue) e scoprire quali sono gli eventi organizzati in Europa, visitare il sito Web della campagna Ambienti di lavoro sani e sicuri 2012-13 all'indirizzo: www.healthy-workplaces.eu

La Salute e la Sicurezza del personale dipendente e della collettività.

L'Azienda USL Roma D già svolge a livello istituzionale attività di formazione dei lavoratori mediante il P.F.A. - Piano Formativo Aziendale, in ottemperanza al D.L.vo 81/2008 ed agli obblighi previsti dagli articoli 21 e 22.

Tale Piano è stato redatto sulla base della valutazione dei rischi presenti in azienda di competenza del Servizio Prevenzione e Protezione aziendale, dei bisogni formativi relativi alla sicurezza ed igiene del lavoro rilevati dai dirigenti responsabili delle UU.OO. e dal "Regolamento organizzativo per la tutela della salute e per la sicurezza del lavoro" dell'Azienda (Delibera n. 273 del 29.10.03), il cui aggiornamento è consultabile al link "formazione".

Inoltre, a livello territoriale, il Dipartimento di Prevenzione sviluppa molteplici attività istituzionali atte a garantire la:

- tutela della collettività dai rischi sanitari degli ambienti di vita con riferimento agli effetti sanitari degli inquinanti ambientali, con particolare attenzione alle attività di sorveglianza epidemiologica e prevenzione delle malattie cronico-degenerative, di promozione di stili di vita e comportamentali per la salute (coordinamento delle iniziative di educazione sanitaria verso la popolazione);
- tutela della collettività e dei singoli dai rischi infortunistici e sanitari connessi agli ambienti di lavoro;
- attività di formazione sulla promozione della sicurezza e della salute, conferenze e workshop tematici a cura delle U.O. ADSP Veterinaria, Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (SISP), di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN) e di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPreSAL).

In particolare quest'ultimo ha attivato uno "Sportello Informativo per Lavoratori e Cittadini" in materia di esposizione professionale ai rischi tradizionali quali amianto, agenti chimici/cancerogeni, alcool/droghe/fumo. Gli interessati possono contattare l'Ambulatorio di Medicina del lavoro di Via Portuense 571 nei giorni di martedì e venerdì, dalle ore 90:00 alle 11:00 o tel. 0656485109 - fax 0656485112) o richiedere info via e-mail all'indirizzo: spresal@aslromad.it

Per quanto concerne il **rischio psicosociale**, l'U.O. Psicologia del Lavoro svolge una intensa attività di prevenzione delle condizioni di disagio conseguenti alle patologie stress lavoro correlate.

In particolare le attività svolte dal gruppo di lavoro dell'Unità Operativa sono le seguenti:

- Analisi e valutazioni attraverso strumenti di rilevazione statistici delle dimensioni psico-sociali dell'organizzazione dell'Azienda Sanitaria Roma D, definizione dei codici di rischio psico-sociali, attività di bonifica degli elementi problematici rilevati;
- Valutazione e analisi del disagio lavorativo dei dipendenti dell'Azienda Sanitaria Roma D. Allo sportello di ascolto accedono quei dipendenti dell'Azienda che vengono inviati dal Medico Competente, che in occasione della visita periodica, accerta l'esistenza di un disagio psicologico dovuto ad una patologia stress lavoro correlata.

L'accesso al servizio si attua prenotando la prima visita tramite il ReCup (telefono n° 803333) con la ricetta del medico di famiglia recante la dicitura "*colloquio d'accoglienza per valutazione mobbing*" e richiedendo la visita presso il Centro antimobbing della ASL ROMA D diretto dal dr. Enzo Cordaro.



Nuove opportunità: il Progetto Mattone Internazionale.

Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dott. Claudio Fantini, già membro del Comitato Scientifico preposto alla validazione del Piano Formativo a livello scientifico e andragogico, ha recentemente sostenuto la genesi di uno staff pluridisciplinare di 25 dipendenti competenti in materia di "Europrogettazione". Questi ultimi, partecipando a un corso intensivo di 126 ore coordinato dal CEFPAS (Centro per la Formazione Permanente e l'Aggiornamento del Personale del Servizio Sanitario), hanno dato seguito all'esperienza formativa costituendo un gruppo aziendale denominato "Benessere Lavorativo".

Tale gruppo, in collaborazione con la U.O. Psicologia del Lavoro, ha elaborato un workshop tematico che ha già ottenuto l'approvazione della candidatura dal Progetto Mattone Internazionale, ed attende dalla Direzione aziendale gli atti autorizzativi per l'avvio del co-finanziamento.

Ultimato il procedimento amministrativo, sarà nostra cura comunicare il programma dell'evento, affinché tale occasione favorisca all'Azienda USL Roma D maggiore visibilità a livello europeo ed una concreta occasione di sostegno alla campagna "Lavoriamo insieme per la prevenzione dei rischi", diventandone partner nazionale.